

Augusta. Appalto pulizie Marisicilia, la Filcams chiede un nuovo bando: "Pronti a scioperare"

Finisce sul tavolo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione la recente gara per l'affido delle pulizie della giurisdizione di Marisicilia. La Filcams Cgil ha presentato un esposto all'Anac, scrivendo anche allo Stato Maggiore della Marina, al prefetto di Siracusa ed al comandante militare marittimo Nicola de Felice. Chiesta la ripubblicazione del bando. Il segretario provinciale del sindacato di categoria, Stefano Gugliotta ripercorre alcune tappe dell'iter. "Il 15 aprile 2016, appena tre giorni prima della pubblicazione del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016-ricorda l'esponente dell'organizzazione sindacale- la Direzione di Commissariato della Marina Militare di Augusta ha pubblicato il bando per le pulizie per le basi della regione Sicilia con il criterio del "prezzo più basso", metodo che fa risparmiare la committenza, ma di fatto riversa sui lavoratori dell'appalto il rischio di pagarne sulla propria pelle gli effetti". Secondo Gugliotta, "con la pubblicazione della gara al "massimo ribasso" si potrebbe delineare una stagione di ulteriore mattanza sociale". In attesa di riscontri, la Filcams non esclude azioni di protesta eclatanti. Non un'ipotesi campata in aria. Per il 29 settembre prossimo, infatti, il sindacato è pronto a proclamare lo sciopero "dell'intero appalto pulizie della Marina Militare con una manifestazione presso la base di Marisicilia e il coinvolgimento dei lavoratori di tutti i cantieri della Regione Sicilia".